NUMERO 12 ANNO III

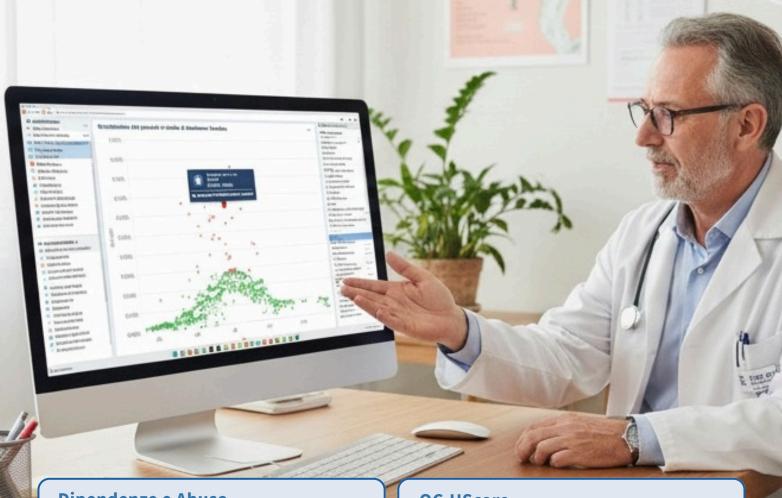


MAGAZINE

Speciale Governo Clinico e Innovazione in Medicina Generale.

Dal rischio clinico alle nuove carte del rischio:

strumenti pratici per il Medico di Medicina Generale.



Dipendenze e Abuso

Uno strumento chiave per il Governo Clinico

Pag. 7

OC-HScore

La nuova carta del rischio per il Carcinoma Ovarico

Pag. 23

Obesità in Medicina Generale

Indicatori di valutazione e Osservatori benchmark in GPGNetwork Pag. 15

Audit e Formazione

Una sinergia per migliorare la pratica clinica

Pag. 41

Indice

5 | EDITORIALE

GPG 7: il futuro della Medicina Generale ricomincia da qui

7 | DIPENDENZA E ABUSO

- Il nuovo modulo "Dipendenza e Abuso": uno strumento chiave per il Governo Clinico
- Dipendenza e Abuso nell'Osservatorio Benchmark di GPGNetwork

15 | OBESITA' IN MEDICINA GENERALE

 La Gestione dell'Obesità in Medicina Generale con GPG: Indicatori di valutazione e Osservatori Benchmark di GPGNetwork

23 OC-HSCORE

- La nuova carta del rischio per il carcinoma ovarico a supporto del Medico di Medicina Generale
- Indicatori di screening: dal rischio all'azione

33 ATLANTE CLINICO DELLE PATOLOGIE CRONICHE E AD ALTO IMPATTO – MONITORAGGIO AVANZATO

Il nuovo Osservatorio GPGNetwork per le principali cronicità e patologie ad alto impatto

41 AUDIT E FORMAZIONE

Audit e Formazione: una sinergia per migliorare la pratica clinica:

- Progetto "DIABETEAM": il lavoro di squadra nella gestione del diabete di tipo 2
- Progetto "LIFECARE": audit e formazione per la gestione proattiva della BPCO
- Progetto BPCO: identificazione dei pazienti a rischio di riacutizzazione
- Progetto "W.O.P." (Work on Pain): audit sulla gestione del dolore acuto e cronico

GPG: il futuro della Medicina Generale ricomincia da qui

In Medicina Generale siamo abituati a lavorare nel presente. Ogni giorno ci confrontiamo con problemi concreti: il paziente complesso, la cronicità che avanza, la prevenzione che fatica a tradursi in pratica. Eppure, c'è un futuro che non possiamo più rimandare, ed è quello della governance clinica.

Il nuovo GPG nasce proprio da questa visione: trasformare i dati che già oggi vivono nelle nostre cartelle cliniche in conoscenza utile, in decisioni migliori, in percorsi più sicuri per i pazienti. Non un archivio, ma uno strumento vivo, che impara insieme al medico e lo guida passo dopo passo.

Con **GPG Patient** non vediamo più soltanto un elenco di problemi, ma un ritratto della complessità clinica di ciascun assistito. Con il **Casemix** capiamo chi ha più bisogno delle nostre attenzioni, chi rischia di perdersi nel silenzio della cronicità. Con i moduli dedicati alle **Note AIFA** garantiamo appropriatezza terapeutica e coerenza con le linee guida più aggiornate, senza lasciare il medico solo davanti a normative sempre più articolate.

La stessa logica vale per la prevenzione: il modulo **Vaccinazioni** non si limita a registrare un dato, ma diventa uno strumento di strategia, capace di mostrare chi è protetto, chi manca all'appello, quali coorti richiedono un intervento mirato. Così la Medicina Generale ritrova il suo ruolo più alto: anticipare, non inseguire.

Ma la vera forza di GPG è nella comunità; con il **Self-Service** e la **Library**, ogni medico può creare indicatori personalizzati, sperimentare, condividere criteri con i colleghi. Non più professionisti isolati, ma una rete viva, che si confronta sugli stessi dati e costruisce insieme il futuro della cura.

Non dobbiamo dimenticarlo: la Medicina Generale sta attraversando una delle sue fasi più delicate; l'invecchiamento della popolazione, il carico burocratico, la scarsità di risorse rischiano di soffocare il tempo clinico. GPG è nato per restituire valore a quel tempo, per ridare al medico la possibilità di governare invece che subire.

Ecco perché parliamo di visione: **non un semplice software, ma un alleato per costruire la Medicina Generale di domani**. Una medicina che misura, confronta, migliora; che non ha paura dei dati ma li trasforma in decisioni; che non si limita a curare, ma sa prevenire, gestire, guidare.

In fondo, la vera domanda è questa: vogliamo che il futuro della Medicina Generale sia scritto altrove, o vogliamo scriverlo noi, ogni giorno, con gli strumenti giusti?

Con GPG, la risposta è già nelle mani di chi cura.

Formazione dedicata e Assistenza tecnica

Formazione dedicata GPG

Scopri tutto quello che puoi fare con GPG con l'aiuto del nostro team di Specialist. Prenota una sessione dedicata in cui affrontare gli argomenti di tuo interesse. Ripassare le basi, approfondire le funzioni disponibili, e configurare il software secondo le tue esigenze, non è mai stato così facile. Prenota la tua sessione gratuita dal sito:

https://gpgacademy.it/formazione/

Seleziona lo slot a te più congeniale dal calendario e un nostro operatore ti contatterà nel giorno e orario da te indicato.

Oppure inviaci subito la tua richiesta a:

Per gli utenti Millewin e Milleweb assistenza.millegpg@genomedics.it

Per gli utenti Medico2000

assistenza.medico2000gpg@genomedics.it





Assistenza tecnica dedicata GPG

Contattaci per ricevere assistenza, risposte alle tue domande, risolvere i problemi o per maggiori informazioni su GPG.

https://gpgacademy.it/supporto/

Oppure inviaci subito la tua richiesta a:

Per gli utenti Millewin e Milleweb assistenza.millegpg@genomedics.it

Per gli utenti Medico2000

assistenza.medico2000gpg@genomedics.it

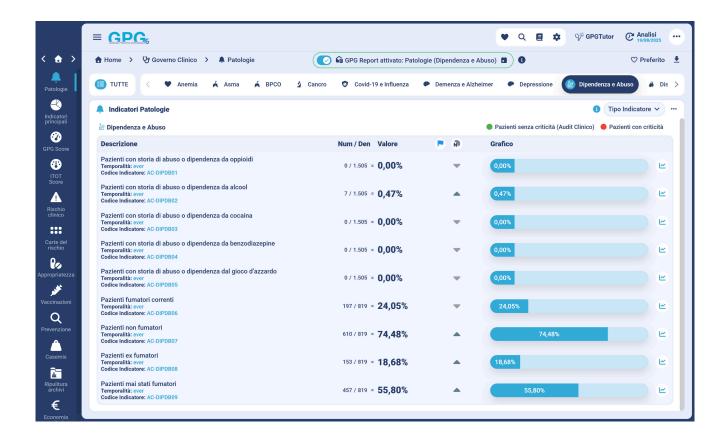
Dipendenza e Abuso





Il valore della prevenzione e del monitoraggio

Nel contesto attuale della Medicina Generale, il tema delle dipendenze e dell'abuso rappresenta una delle principali sfide cliniche e sociali. Sostanze come oppioidi, alcool, cocaina, benzodiazepine, il gioco d'azzardo e l'abitudine al fumo richiedono da parte del Medico di Medicina Generale (MMG) una costante attenzione, sia nella fase di diagnosi che in quella di gestione e follow-up. Il modulo **Dipendenza e Abuso** del software GPG nasce proprio per fornire ai MMG uno strumento semplice e affidabile per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione di questi comportamenti a rischio all'interno della propria popolazione assistita.

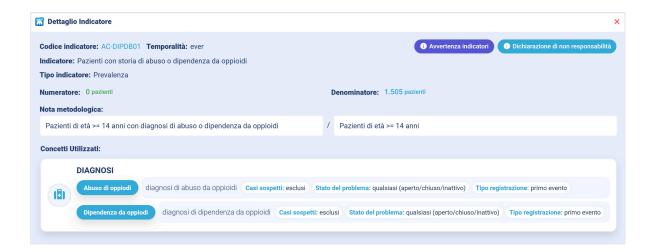




Come funziona il modulo "Dipendenza e Abuso"

Il nuovo modulo **Dipendenza e Abuso** è integrato all'interno della sezione Patologie del Governo Clinico. Al suo interno sono presenti indicatori specifici che consentono al medico di identificare rapidamente i pazienti con una storia di abuso o dipendenza da oppioidi, alcool, cocaina, benzodiazepine, gioco d'azzardo, nonché di monitorare lo status tabagico degli assistiti. Gli indicatori sono costruiti per offrire una panoramica sia quantitativa sia qualitativa del fenomeno, permettendo di visualizzare facilmente la distribuzione dei diversi tipi di dipendenza nella propria popolazione di pazienti.

Per ciascun indicatore viene riportata una chiara descrizione, la temporalità di riferimento (in questo caso "ever", ossia presenza storica nella cartella clinica), il codice univoco e le numeriche relative a numeratore e denominatore. Tutti i dati sono aggiornati in tempo reale sulla base delle informazioni registrate in cartella clinica.



Gli indicatori disponibili: cosa permettono di analizzare

Il modulo mette a disposizione del MMG una serie di indicatori che coprono tutte le principali aree di rischio correlate a dipendenza e abuso. Vengono infatti rilevati:

- Pazienti con storia di abuso o dipendenza da oppioidi
- Pazienti con storia di abuso o dipendenza da alcool
- Pazienti con storia di abuso o dipendenza da cocaina
- Pazienti con storia di abuso o dipendenza da benzodiazepine
- Pazienti con storia di abuso o dipendenza dal gioco d'azzardo
- Pazienti fumatori correnti
- Pazienti non fumatori
- Pazienti ex fumatori
- Pazienti mai stati fumatori

Ciascun indicatore permette al medico di risalire rapidamente non solo alla prevalenza del fenomeno nella propria popolazione, ma anche di accedere con un semplice clic all'elenco dei pazienti che rientrano in ciascuna categoria. Questo consente di programmare interventi di counseling mirati, attività di prevenzione personalizzata e, quando necessario, di attivare percorsi di presa in carico multidisciplinare.

Modalità di utilizzo nella pratica quotidiana

L'utilizzo del modulo **Dipendenza e Abuso** è estremamente intuitivo e non richiede competenze informatiche avanzate. Dalla schermata principale del Governo Clinico, il medico può selezionare la categoria di interesse e visualizzare in pochi secondi il dettaglio degli indicatori. Ogni voce è corredata da rappresentazioni grafiche che facilitano la comprensione immediata dell'andamento del fenomeno.

Uno dei punti di forza del modulo è la possibilità di esportare le liste dei pazienti, generare avvisi automatici nella cartella, inviare comunicazioni personalizzate (ad esempio promemoria per controlli o colloqui di approfondimento) e monitorare nel tempo l'efficacia degli interventi messi in atto.



I benefici concreti per il Medico di Medicina Generale

Il modulo rappresenta un prezioso alleato per il MMG che desidera adottare un approccio proattivo e basato sui dati nella gestione dei comportamenti a rischio. Grazie alla disponibilità di indicatori validati e facilmente consultabili, il medico può:

- Individuare rapidamente i pazienti che necessitano di attenzione specifica
- Integrare nella pratica quotidiana interventi di prevenzione e counselling strutturato
- Avere a disposizione uno storico aggiornato delle diagnosi di dipendenza e dei comportamenti a rischio, fondamentale anche nei percorsi di audit clinico e nell'interazione con altri professionisti della salute
- Favorire una maggiore consapevolezza e aderenza terapeutica nei pazienti, grazie a interventi mirati e tempestivi

Inoltre, la possibilità di visualizzare l'andamento dei fenomeni di abuso e dipendenza nel proprio studio rappresenta uno stimolo continuo all'auto-valutazione e al miglioramento delle proprie strategie assistenziali, in linea con i principi del governo clinico.

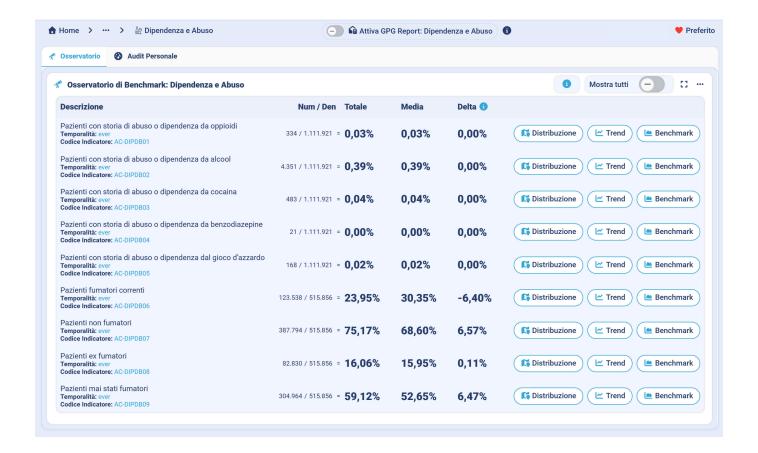


Dipendenza e Abuso nell'Osservatorio e Benchmark di GPGNetwork

L'osservatorio **Dipendenza e Abuso** di GPGNetwork consente ai medici di comprendere non solo l'estensione del fenomeno tra i propri assistiti, ma anche di confrontare i propri dati con quelli dell'intero network GPG. All'interno dell'osservatorio sono presenti indicatori relativi sia all'abuso di sostanze (come oppioidi, alcool, cocaina, benzodiazepine), sia a comportamenti a rischio (gioco d'azzardo patologico) e abitudini legate al fumo.

Ogni indicatore è calcolato sulla base dei dati inseriti in cartella clinica e offre una fotografia aggiornata dell'impatto del fenomeno.

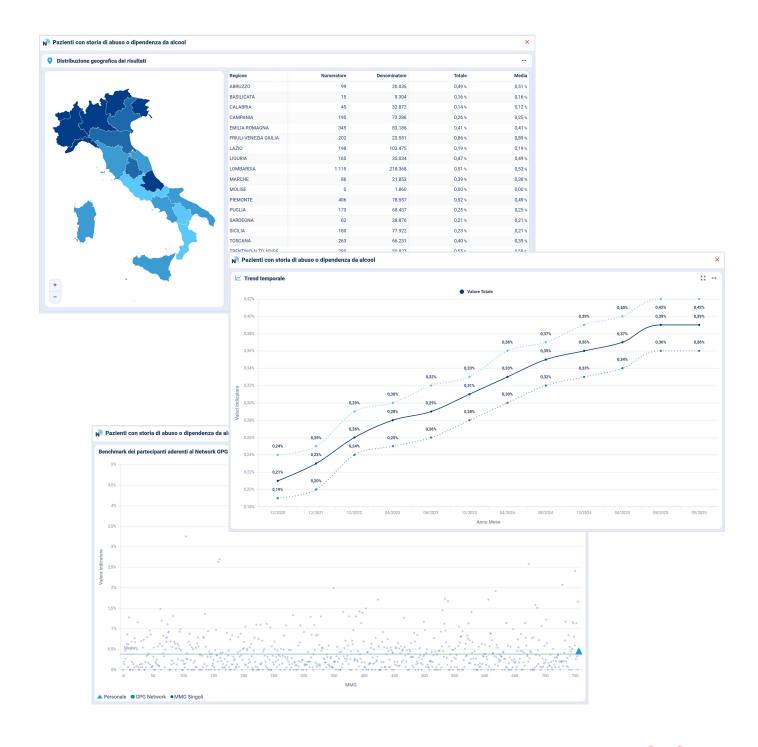
La struttura dei dati si presenta in forma di rapporto percentuale fra numeratore (pazienti con la specifica condizione) e denominatore (totale degli assistiti analizzati), consentendo una lettura immediata e la possibilità di osservare il fenomeno in modo standardizzato.



Come si consultano questi dati in GPGNetwork?

L'accesso ai dati avviene attraverso un'interfaccia intuitiva che consente di visualizzare, per ciascun indicatore, la distribuzione geografica e temporale, il trend storico e il benchmark rispetto agli altri utenti del GPGNetwork.

I tasti **Distribuzione**, **Trend** e **Benchmark** permettono di esplorare la presenza delle varie condizioni tra la propria popolazione assistita, verificare l'andamento negli anni e posizionarsi rispetto ai colleghi, in forma totalmente anonima e aggregata.





Il MMG ha così la possibilità di:

• **Individuare rapidamente il profilo epidemiologico** delle dipendenze e dei comportamenti a rischio tra i propri assistiti.

- **Confrontare i propri dati con le medie regionali o nazionali**, identificando eventuali aree che richiedono maggiore attenzione o approfondimenti.
- **Consultare trend storici e confronti dinamici**, utili per valutare l'impatto di eventuali campagne di prevenzione o iniziative di sensibilizzazione.

Questa struttura modulare e orientata al benchmarking consente non solo di prendere atto della propria realtà assistenziale, ma anche di collocarsi in un contesto più ampio, cogliendo tempestivamente segnali di cambiamento o criticità emergenti.

La semplicità a servizio della complessità

Il valore aggiunto di GPG, e in particolare del modulo **Dipendenza e Abuso**, sta proprio nella capacità di rendere accessibili e comprensibili anche fenomeni complessi, come quello delle dipendenze, traducendo la ricchezza dei dati in informazioni pratiche, pronte all'uso e di immediata utilità nella gestione clinica. Tutto questo in un ambiente protetto, rispettoso della privacy e costantemente aggiornato con le più recenti evidenze scientifiche.

In conclusione, la sezione Dipendenza e Abuso dell'Osservatorio e Benchmark di GPGNetwork rappresenta un potente strumento per il medico, che può così agire in modo più informato, tempestivo e consapevole, contribuendo attivamente a una medicina generale sempre più attenta ai bisogni della popolazione e alle sfide della società contemporanea.

Conclusioni

In un'epoca in cui le sfide della medicina generale diventano sempre più complesse, poter contare su strumenti come il modulo **Dipendenza e Abuso** di GPG significa fare un salto di qualità nella gestione della salute della propria comunità di pazienti. L'accesso immediato a dati aggiornati, la possibilità di intervento tempestivo e personalizzato e la semplicità d'uso rendono questa funzionalità una risorsa imprescindibile per tutti i medici attenti alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla presa in carico globale dei pazienti.

Webinar di formazione all'utilizzo di GPG

Partecipa ai nostri webinar on-line gratuiti sulle ultime novità e sulle funzionalità di GPG.



Se hai perso i webinar precedenti sono disponibili tutte le registrazioni degli eventi.

gpgacademy.it/webinar/



Obesità in Medicina Generale





La Gestione dell'Obesità in Medicina Generale con GPG: Indicatori di valutazione e Osservatori Benchmark di GPGNetwork

Un alleato nella pratica quotidiana: Il modulo "Obesità"

Affrontare l'obesità rappresenta una delle maggiori sfide quotidiane per il Medico di Medicina Generale (MMG), che si trova spesso a gestire una condizione complessa, cronica e multifattoriale. Il modulo Patologia dedicato all'obesità all'interno del sistema GPG nasce proprio con l'obiettivo di supportare il clinico in ogni fase di questo percorso, dalla rilevazione alla presa in carico, passando per la prevenzione e la gestione multidisciplinare.

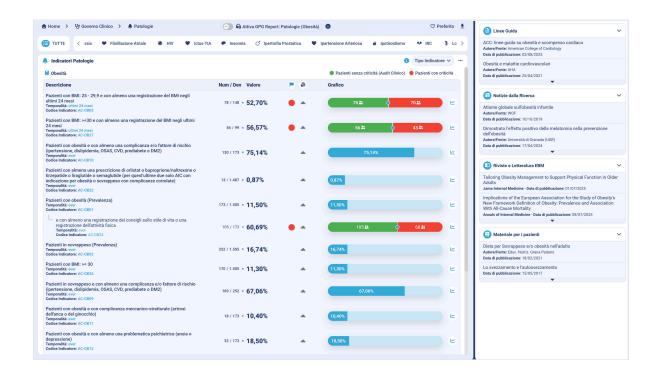
Non si tratta di un semplice cruscotto di statistiche, ma di uno strumento che restituisce in modo organizzato e dinamico tutte le informazioni essenziali relative ai pazienti in sovrappeso o obesi. Con un solo colpo d'occhio, il medico può valutare la prevalenza del problema nella propria popolazione di assistiti, la presenza di complicanze, l'aderenza ai trattamenti farmacologici o non farmacologici, così come la diffusione dei consigli sugli stili di vita. Ogni dato si trasforma in un'opportunità concreta per agire: dal richiamo attivo dei pazienti che necessitano di controlli, alla pianificazione di interventi personalizzati di counselling, fino al follow-up sugli esiti delle terapie avviate.

In pratica, il sistema segnala automaticamente chi non ha una registrazione aggiornata del BMI, oppure evidenzia i pazienti con ulteriori fattori di rischio come ipertensione, diabete o dislipidemia, consentendo di non trascurare nessun dettaglio rilevante.



Funzionalità e Indicatori: una cabina di regia clinica

Il modulo **Obesità** di GPG offre una serie di indicatori pensati per fornire una visione globale e dettagliata del fenomeno. È possibile monitorare la prevalenza di sovrappeso e obesità tra gli assistiti, verificare la registrazione periodica dei valori di BMI e identificare con precisione i pazienti con complicanze associate come ipertensione, dislipidemia, OSAS, patologie cardiovascolari, prediabete, diabete tipo 2, complicanze meccanico-strutturali (ad esempio artrosi) e problematiche psichiatriche come ansia o depressione.



Un'attenzione particolare viene posta anche alla gestione farmacologica: il modulo consente infatti di individuare i pazienti in trattamento con farmaci specifici per l'obesità (orlistat, bupropione/naltrexone, tirzepatide, liraglutide, semaglutide) e di monitorare la risposta alla terapia, come la riduzione del BMI di almeno il 5%.

Non mancano indicatori dedicati alla promozione di stili di vita salutari e all'attività fisica, vero cardine nella gestione della patologia, spesso sottovalutato nella pratica quotidiana.

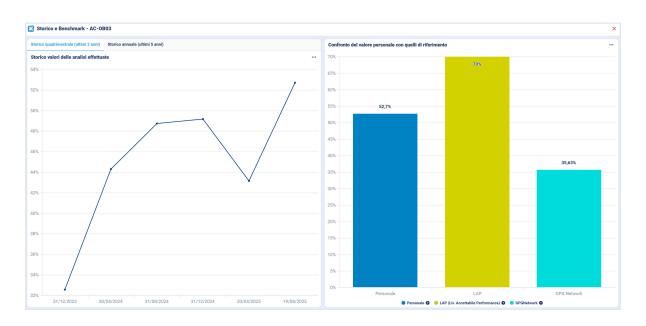
Il sistema, oltre a facilitare la consultazione e l'analisi dei dati, permette di intervenire concretamente: ogni paziente identificato dagli indicatori può essere rapidamente inserito in elenchi dinamici per campagne di richiamo, avvisi automatici o iniziative di prevenzione mirata. Si passa così da un monitoraggio "passivo" a una gestione attiva, in grado di anticipare i bisogni di salute.



Dall'analisi all'azione: personalizzazione, benchmarking e proattività

La consultazione dei dati avviene in modo semplice e intuitivo: il medico può interrogare il sistema secondo le proprie necessità, esplorando i dettagli dei pazienti inclusi negli indicatori, osservando l'andamento nel tempo dei vari parametri e confrontando i risultati raggiunti con quelli dei colleghi tramite gli strumenti di benchmarking disponibili nel network GPG. Questa dimensione di confronto e autovalutazione rappresenta un potente stimolo alla crescita professionale e all'adozione delle "best practice", consentendo di misurare concretamente l'efficacia delle strategie adottate.

Il valore aggiunto di questa funzione non sta solo nei numeri, ma nella capacità di tradurli in azioni concrete: dalla possibilità di individuare rapidamente i pazienti più a rischio, fino all'attivazione di richiami mirati, consulenze specialistiche o percorsi di educazione sanitaria. Ogni dato diventa così un punto di partenza per costruire interventi personalizzati, calibrati sulla storia clinica e sugli obiettivi di salute della singola persona.

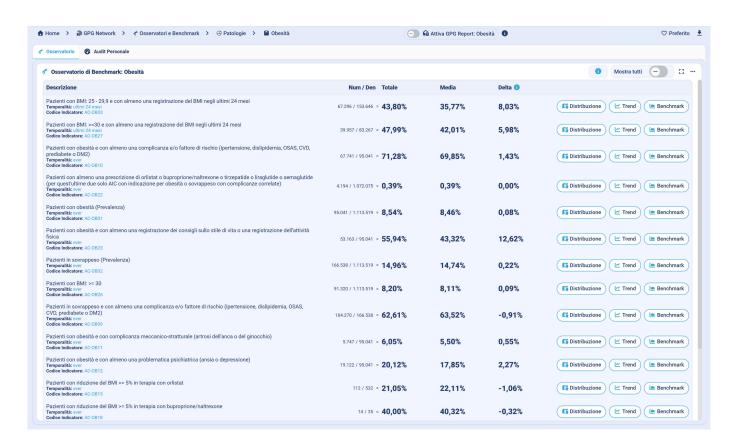


Il modulo **Obesità** è dunque pensato per trasformare la complessità della gestione di questa condizione in un percorso chiaro, strutturato e facilmente monitorabile. Grazie all'integrazione con gli altri moduli di GPG, il medico dispone di un cruscotto dinamico che non solo segnala criticità, ma suggerisce anche possibili strategie di miglioramento, favorendo un approccio multidimensionale che tiene conto di fattori clinici, comportamentali e sociali.

In questo modo, il lavoro quotidiano non si limita al trattamento dei sintomi o alla prescrizione di terapie, ma diventa parte di una visione più ampia di governance clinica: una medicina sempre più proattiva, predittiva e personalizzata, capace di avvicinarsi ai bisogni reali delle persone e di rafforzare il ruolo del medico di famiglia come guida e punto di riferimento nella prevenzione e nella cura.

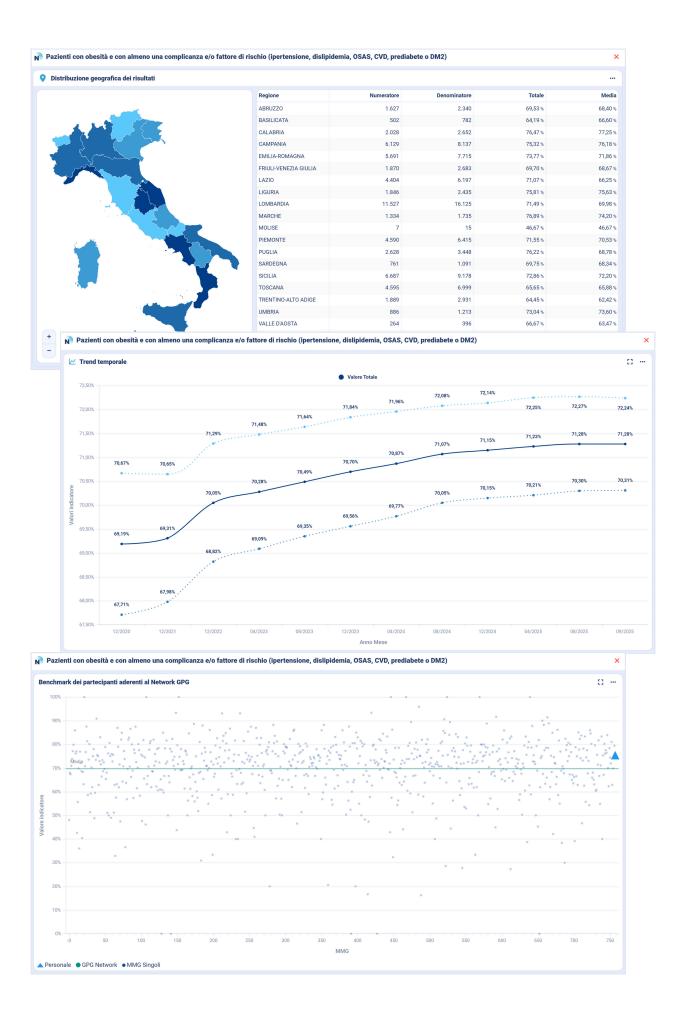
Gli Osservatori e Benchmark GPGNetwork: un nuovo sguardo sulla popolazione assistita

Se i moduli di Patologia in Governo Clinico rappresentano la cabina di regia clinica per la propria popolazione di assistiti, gli Osservatori e Benchmark GPG ampliano ulteriormente lo sguardo, offrendo una visione d'insieme aggiornata e comparativa. All'interno di questo ambiente, il modulo **Obesità** si integra perfettamente, fornendo strumenti di governance clinica che permettono al MMG di monitorare in tempo reale la diffusione del sovrappeso e dell'obesità, la presa in carico dei pazienti, le complicanze e l'appropriatezza degli interventi adottati.



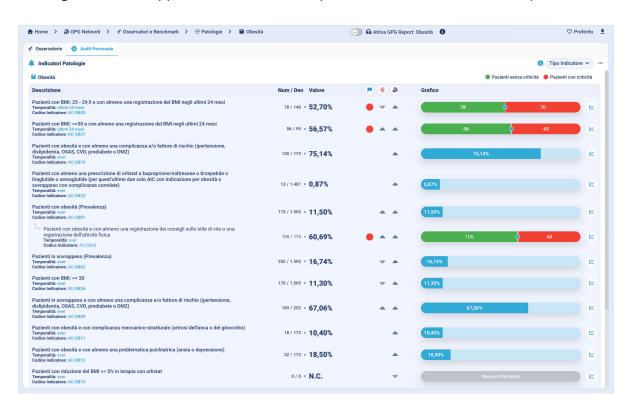
La dashboard degli Osservatori consente di esplorare indicatori puntuali, visualizzare il trend temporale, la distribuzione geografica e soprattutto confrontarsi con i dati aggregati della rete nazionale di utenti GPG. Ogni valore può essere approfondito, filtrando per periodo o area territoriale, con la possibilità di identificare i pazienti che necessitano di attenzione specifica e pianificare interventi mirati.





Osservatori epidemiologici GPGNetwork: Governance, Audit e innovazione al servizio della Medicina Generale

L'accesso agli Osservatori e Benchmark è immediato e consente di passare agevolmente dall'analisi aggregata della propria popolazione all'individuazione dei singoli casi clinici da approfondire. Questo favorisce una governance efficace della patologia obesità, valorizzando il ruolo del medico nella prevenzione, nell'educazione sanitaria e nel miglioramento continuo della qualità dell'assistenza. La funzione di Audit Personale permette di focalizzarsi sulle criticità specifiche del proprio bacino di utenza, individuando rapidamente le aree di miglioramento e i pazienti da attenzionare. L'allineamento alle linee guida è garantito dalla continua validazione degli indicatori, mentre il benchmarking con la rete rappresenta un'occasione preziosa di crescita e confronto professionale.



Un ulteriore elemento di valore è rappresentato dall'integrazione con le più recenti innovazioni tecnologiche di GPG, come l'intelligenza artificiale applicata a supporto del monitoraggio clinico e alla produzione automatica di report personalizzati. Questo rende la gestione dell'obesità non solo più efficace e moderna, ma anche più coinvolgente e motivante per il medico, che vede riconosciuto il proprio ruolo centrale nel percorso di presa in carico del paziente cronico.

Conclusione

La sinergia tra il modulo Obesità e il sistema degli Osservatori GPGNetwork offre oggi ai MMG uno strumento avanzato e integrato, capace di rendere la gestione dell'obesità più sistematica, tempestiva e vicina ai bisogni reali delle persone. Non si tratta solo di tecnologie, ma di una nuova cultura della cura, basata su dati concreti, azioni personalizzate e un approccio di medicina sempre più pro-attiva, allineata alle migliori pratiche cliniche e capace di evolvere al passo con l'innovazione.

Per ulteriori approfondimenti sulle funzionalità o per scoprire come attivare il modulo, è possibile consultare la sezione GPG Academy o partecipare ai webinar di formazione dedicati.



Vuoi rimanere sempre aggiornato su GPG?

Segui i nostri canali social



Scoprici su **Youtube**



Scrivici su **WhatsApp**



Seguici su **Facebook**

Ultime novità, webinar video pillole e molto altro!



OC-HScore La nuova carta del rischio per il carcinoma ovarico





OC-HScore: la nuova carta del rischio per il carcinoma ovarico a supporto del Medico di Medicina Generale

Perché un modulo dedicato al carcinoma ovarico

Il carcinoma ovarico rimane una delle neoplasie ginecologiche con prognosi più sfavorevole: l'esordio è spesso silente, i sintomi aspecifici e la diagnosi tardiva. Integrare la valutazione di questo rischio all'interno di GPG significa coinvolgere il Medico di Medicina Generale in un problema a carattere principalmente specialistico, consentendo di individuare le proprie assistite potenzialmente più a rischio, offrire counselling tempestivo e valutare/programmare approfondimenti.



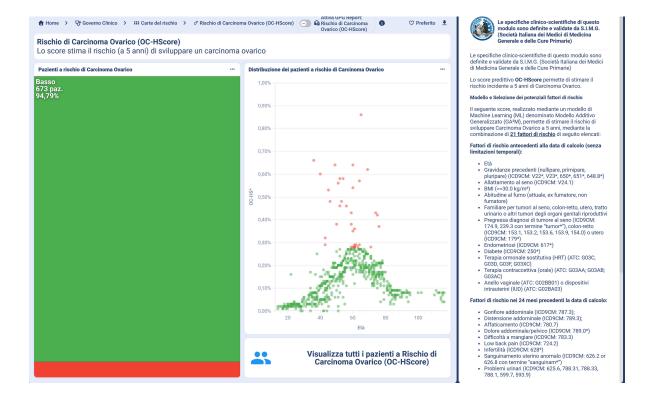
Rischio di Carcinoma Ovarico (OC-HScore)

Stadiazione dei pazienti in base al rischio di Carcinoma Ovarico a 5 anni.

Dall'IA al cruscotto: cos'è l'OC-HScore

OC-HScore è un algoritmo predittivo calibrato su cinque anni di orizzonte temporale. È stato sviluppato e validato dalla Società Italiana dei Medici di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG), che ne ha definito e validato le specifiche clinico-scientifiche.

Il motore di Intelligenza Artificiale utilizzato è un algoritmo del tipo "Generalized Additive Model (GA²M)" capace di combinare 21 variabili cliniche, anamnestiche e comportamentali, dall'età alle gravidanze, dall'endometriosi al BMI, dai sintomi addominali più sfumati all'uso di terapia ormonale, per restituire una stima probabilistica accurata e personalizzata.



Il risultato viene tradotto in due fasce intuitive:

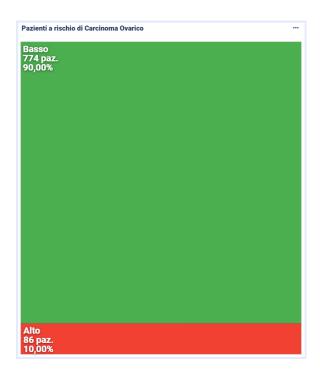
- **Basso rischio** (0 0,27 %)
- Alto rischio (> 0,27 %)

Questa soglia, frutto della letteratura internazionale e del confronto con la pratica quotidiana, rende immediata la selezione dei casi "da tenere d'occhio".

L'esperienza d'uso nella sezione "Carte del Rischio"

Aprendo il nuovo riquadro "**Rischio di Carcinoma Ovarico**" compaiono due aree sinergiche:

Grafico ad albero: permette di stratificare dei pazienti in base alla categoria di rischio, **Alto** o **Basso**. L'effetto visivo consente di cogliere in un secondo l'impatto epidemiologico nella propria lista pazienti. Cliccando ad esempio su **Alto**, è possibile filtrare tutta la dashboard limitatamente ai pazienti con tale livello di rischio.





Inoltre, cliccando sulla barra "Visualizza tutti i pazienti a Rischio di Carcinoma Ovarico (OC-HScore)" è possibile visualizzare per ogni paziente tutta una serie di informazioni; dal livello di rischio, alle caratteristiche demografiche, a quali fattori di rischio sono stati riscontrati in quello specifico paziente. Inoltre è possibile esportare tale lista di pazienti, impostare avvisi in cartella o si preparano messaggi di recall telefonico.

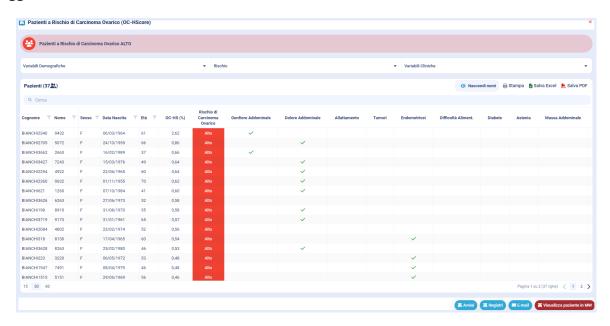
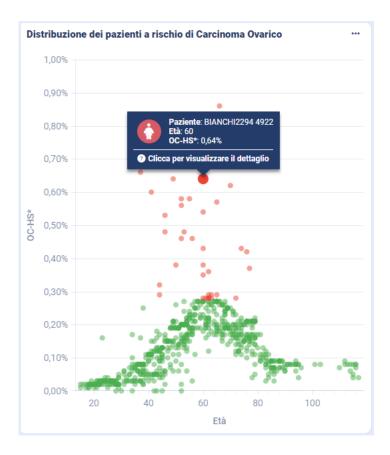


Grafico di dispersione: ogni punto rappresenta una paziente. In ascissa l'età, in ordinata il valore di OC-HScore. All'aumentare dell'età il medico osserva come il rischio tenda a distribuirsi e può isolare con un clic i singoli punti così da aprire direttamente una finestra di dettaglio paziente specifica.



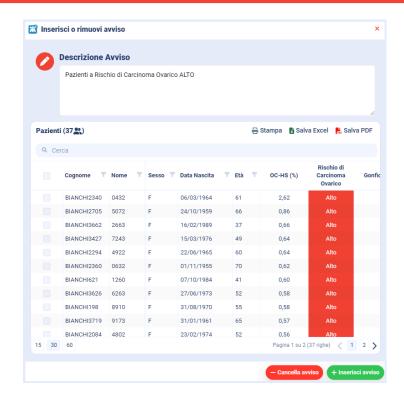
Come si inserisce nel flusso di lavoro del Medico

L'**OC-HScore** si integra perfettamente nella routine del MMG, diventando uno strumento pratico che accompagna la gestione quotidiana dei pazienti. Non si tratta solo di un numero, ma di un supporto operativo che dialoga con tutti gli altri moduli di GPG. Ad esempio, il medico può utilizzare le funzioni di filtraggio per ottenere in pochi secondi la lista delle donne considerate a rischio più elevato e organizzare così interventi mirati attraverso test di primo e/o secondo livello.

Quando si entra nella scheda di ciascuna assistita, GPG mostra in modo chiaro quali sono i fattori che pesano maggiormente sullo score. Questo permette al MMG di personalizzare davvero le sue raccomandazioni: può affrontare insieme alla paziente temi come l'uso della contraccezione ormonale, la gestione del peso o l'importanza di smettere di fumare, con indicazioni tagliate su misura.

Infine, ogni intervento compiuto viene automaticamente registrato e reso disponibile nei report periodici di GPG. In questo modo, tutte le azioni sono tracciate e possono essere riprese nell'ambito dell'audit clinico, sostenendo il miglioramento continuo che è alla base della gestione del rischio nel software.

- **Richiami proattivi:** grazie alle funzioni di filtraggio è possibile creare elenchi di pazienti ad alto rischio e programmare interventi mirati, sostenendo percorsi di prevenzione secondaria.
- **Personalizzazione della consulenza:** la scheda di ciascun caso elenca i fattori che pesano di più sullo score; il medico può quindi modulare le raccomandazioni (contraccezione ormonale, gestione del peso, abitudine al fumo) in modo realmente individuale.
- **Tracciabilità e audit:** ogni intervento viene registrato e confluisce nei report periodici GPG, alimentando il circuito di miglioramento continuo già descritto nella sezione "Rischio clinico e Carte del Rischio" del manuale GPG.





Vantaggi concreti nella pratica quotidiana

L'introduzione dell'**OC-HScore** nella pratica del MMG porta benefici tangibili e facilmente percepibili. Il principale vantaggio è la possibilità di individuare in anticipo le pazienti che potrebbero essere a rischio di sviluppare un carcinoma ovarico, offrendo così l'opportunità di agire tempestivamente con eventuali approfondimenti o consulenze specialistiche, proprio quando una diagnosi precoce può fare davvero la differenza.

Un altro aspetto importante riguarda **l'organizzazione del tempo e delle risorse**: grazie alla stratificazione automatica, il medico può concentrare la propria attenzione sui casi che richiedono maggior cura, evitando controlli generici e indirizzando le energie dove sono realmente necessarie. Questo consente di ottimizzare sia la qualità dell'assistenza che l'efficienza della gestione quotidiana.

La possibilità di esportare le liste dei pazienti a rischio facilita la collaborazione con altri specialisti, come il ginecologo di riferimento, e permette di attivare rapidamente percorsi condivisi di prevenzione e diagnosi. Non meno importante è il ruolo informativo: attraverso i materiali messi a disposizione dal modulo, il medico può fornire alle proprie assistite spiegazioni chiare su come riconoscere eventuali segnali d'allarme e adottare comportamenti protettivi, promuovendo così una maggiore consapevolezza e partecipazione attiva alla propria salute.

In definitiva, la nuova carta del rischio **OC-HScore** non solo aiuta a prevenire, ma migliora la relazione tra medico e paziente, rendendo la medicina di famiglia ancora più vicina, personalizzata ed efficace.

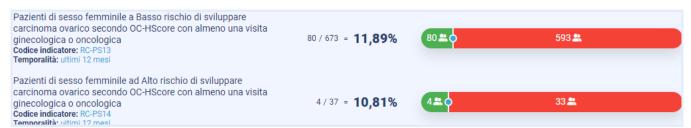


Prevenzione secondaria (Screening) del Cancro

Accanto allo score predittivo, il modulo **Cancro**, in Prevenzione secondaria (Screening) presenta due nuovi indicatori che trasformano la stratificazione in un vero e proprio audit di processo.

L'indicatore RC-PS13 misura la quota di donne a basso rischio secondo OC-HScore che, negli ultimi dodici mesi, hanno effettuato almeno una visita ginecologica o oncologica; l'RC-PS14 esegue la stessa valutazione per le assistite classificate ad alto rischio.



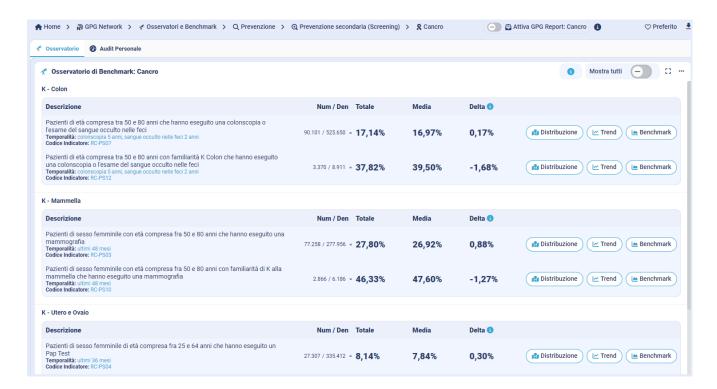


Gli indicatori disponibili visualizzano in tempo reale la copertura specialistica per ciascun livello di rischio e, con un semplice clic, restituiscono l'elenco nominativo delle pazienti ancora prive di visita. Il Medico può così attivare richiami proattivi, programmare gli appuntamenti e documentare ogni passaggio senza mai uscire dal workflow di GPG.

Gli stessi indicatori alimentano il nuovo Osservatorio di Benchmark "Cancro", dove è possibile confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi del network, analizzare i trend temporali e verificare la distribuzione regionale. Il passaggio dal dato individuale al confronto collettivo apre la strada a percorsi di audit strutturato e alla condivisione delle buone pratiche di screening all'interno della comunità GPGNetwork.







Uno sguardo al futuro

Con l'OC-HScore, le Carte del Rischio di GPG si arricchiscono di un tassello fondamentale per la salute femminile, accanto a score cardiovascolari, renali e infettivi già collaudati. È un esempio concreto di come l'intelligenza artificiale, quando progettata con criteri trasparenti e validata da società scientifiche, possa diventare alleata del medico di famiglia, supportandolo nelle decisioni senza sostituirne il giudizio clinico.

Ma questo è solo l'inizio: il futuro vedrà l'espansione delle Carte del Rischio, offrendo al medico una visione sempre più completa della vulnerabilità dei propri assistiti. L'obiettivo non è accumulare numeri, ma tradurre i dati in azioni concrete: piani di prevenzione personalizzati, counselling mirato, strategie di richiamo proattivo.

In prospettiva, GPG potrà anche connettere questi strumenti con gli Osservatori e Benchmark GPGNetwork, consentendo ai medici di confrontarsi non solo a livello individuale ma anche come comunità professionale. In questo modo, l'innovazione non resterà confinata nello studio del singolo, ma diventerà patrimonio condiviso, capace di migliorare la qualità delle cure su scala territoriale e nazionale.

Il risultato sarà un ecosistema che coniuga dato, tecnologia e relazione: un passo avanti verso una medicina territoriale predittiva, preventiva e personalizzata, nella quale il medico di famiglia continua ad avere un ruolo centrale, ma con strumenti sempre più potenti per guidare il cambiamento.



Non hai GPG? Prova subito la versione gratuita!*

Accedi alla sezione dedicata, dal portale di riferimento della tua cartella clinica.

*MilleGPG è disponibile in modalità dimostrativa e completamente gratuita!
La versione si attiva con un set limitato di funzionalità per consentire al medico di analizzare i propri dati della Cartella Clinica. Una selezione di indicatori permette di testarne appieno le potenzialità senza limitazioni temporali.



Atlante clinico delle patologie croniche e ad alto impatto Monitoraggio avanzato







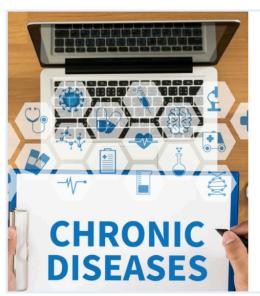
Una nuova visione per la Medicina Generale

Le malattie croniche rappresentano una delle principali sfide per i sistemi sanitari moderni. La loro diffusione crescente, l'elevato impatto sulla qualità di vita dei pazienti e il peso economico che comportano in termini di ospedalizzazioni, trattamenti prolungati e perdita di produttività rendono necessario un approccio sostenibile alla loro gestione. In questo contesto, l'impiego di indicatori di performance clinici assume un ruolo strategico, poiché consente di monitorare l'appropriatezza degli interventi, valutare gli esiti e promuovere processi di miglioramento continuo.

Tra le patologie croniche più rilevanti si collocano l'asma, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e la malattia renale cronica (MRC), che presentano in Italia una prevalenza stimata rispettivamente del 6-8%, 5-10% e 12-15%, soprattutto nelle fasce più fragili della popolazione, come anziani e soggetti con comorbidità quali diabete e ipertensione. Queste condizioni contribuiscono in maniera significativa a morbosità e mortalità, oltre a generare costi sanitari crescenti.

In questo scenario nasce l'**Atlante Clinico della Cronicità**, una sezione innovativa all'interno di *GPG Network*, che rappresenta un vero osservatorio avanzato sui rischi clinici e sull'aderenza agli interventi protettivi nei pazienti complessi.

Questa nuova funzionalità amplia ulteriormente la capacità del software GPG di supportare il medico di medicina generale, offrendo strumenti non solo di audit e monitoraggio individuale, ma anche di confronto con trend epidemiologici e benchmark nazionali, in linea con la filosofia di governance clinica che caratterizza l'intero progetto.



Atlante Clinico delle Cronicità

Osservatori avanzati di analisi e monitoraggio di rischi clinici e aderenza agli interventi protettivi nei pazienti complessi.



Un osservatorio con duplice prospettiva

La vera innovazione dell'Atlante è data dalla possibilità di muoversi su due livelli complementari. Da un lato, la sezione **Osservatorio** consente di osservare in modo aggregato le caratteristiche dei pazienti affetti da condizioni croniche, seguendo la distribuzione epidemiologica, l'aderenza agli interventi e l'evoluzione nel tempo. Dall'altro lato, la sezione Audit Personale focalizza l'attenzione sul pannello dei pazienti del singolo medico, rendendo disponibili indicatori che permettono di monitorare la presa in carico e di individuare, in maniera immediata, i casi che richiedono maggiore attenzione clinica.

Questa combinazione offre una prospettiva unica: i dati epidemiologici e clinici diventano non solo descrittivi, ma anche operativi, poiché guidano il professionista verso decisioni più consapevoli e mirate.

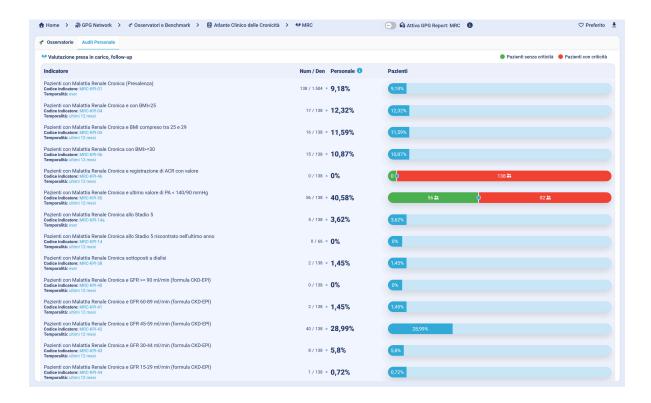


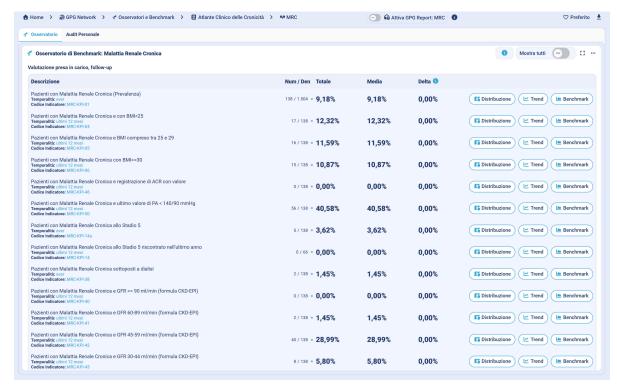
Indicatori per Malattia Renale Cronica, Asma e BPCO

Il modulo inaugurale dell'Atlante si concentra su tre patologie ad alta rilevanza clinica ed epidemiologica: Malattia Renale Cronica (MRC), Asma e Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO).

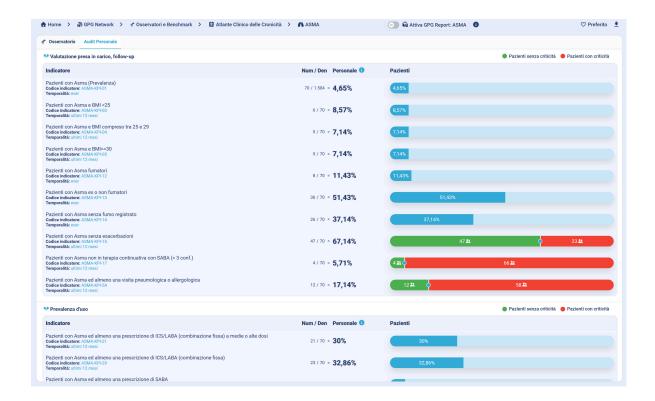
Per la **Malattia Renale Cronica** vengono monitorati indicatori che comprendono la prevalenza, la distribuzione dei pazienti in base al BMI, la registrazione di parametri chiave come la pressione arteriosa e l'albuminuria, e la suddivisione dei pazienti per stadio di gravità secondo la funzione renale. Sono inoltre inclusi dati relativi alla dialisi e al follow-up clinico, così da consentire una visione completa dell'evoluzione della patologia.

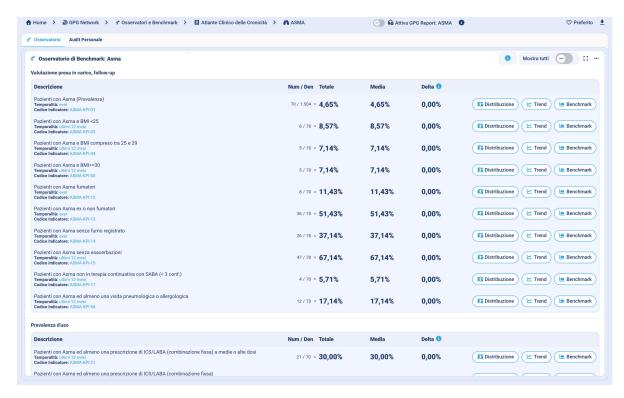






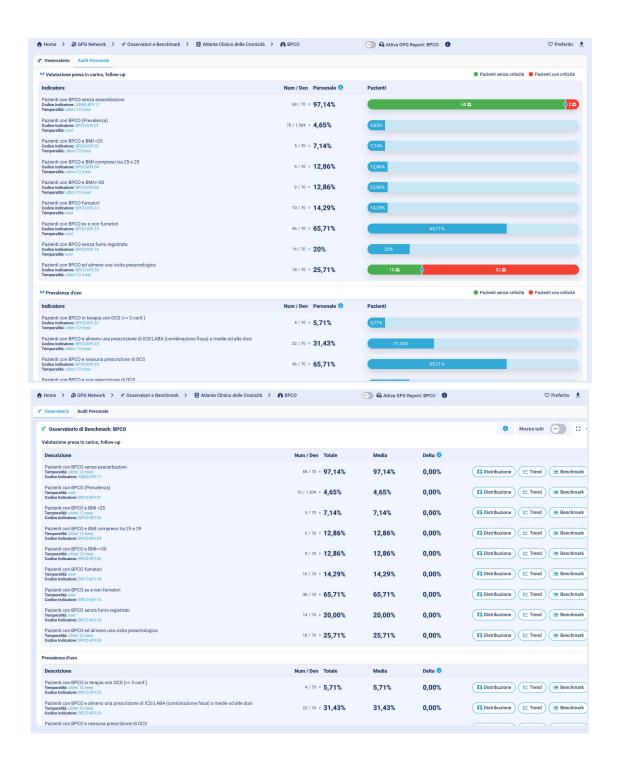
Nell'area dedicata all'**Asma** trovano spazio indicatori che descrivono la prevalenza e le caratteristiche demografiche e comportamentali dei pazienti (ad esempio il fumo), insieme a misure relative alla gestione della malattia, come la frequenza delle esacerbazioni, l'aderenza terapeutica e la continuità dell'uso dei broncodilatatori. È presente anche il monitoraggio delle visite pneumologiche o allergologiche, elemento cruciale per garantire un corretto percorso diagnostico e terapeutico.





Per quanto riguarda la **BPCO**, gli indicatori si concentrano sulla prevalenza, sull'analisi dei fattori di rischio (BMI, fumo), sulla registrazione della storia clinica e sulla valutazione delle esacerbazioni. Anche in questo caso sono incluse informazioni sull'accesso a visite specialistiche e sul follow-up terapeutico, consentendo un'analisi strutturata dei percorsi di presa in carico.





Strumenti di confronto e analisi dinamica

Uno degli aspetti più innovativi dell'Atlante Clinico della Cronicità è la possibilità di integrare le misure con strumenti di confronto. La funzione Trend permette di osservare l'evoluzione degli indicatori nel tempo, offrendo al medico una rappresentazione chiara della direzione dei cambiamenti e della stabilità dei processi di cura. Parallelamente, la funzione Benchmark consente di confrontare i propri dati con valori di riferimento, stimolando una riflessione sulla qualità della propria pratica e sulla coerenza con standard condivisi.

Questi strumenti si rivelano fondamentali non solo per un'autovalutazione professionale, ma anche come supporto a percorsi di miglioramento continuo, rendendo visibili le aree di forza e le potenziali criticità.



Dal dato alla pratica quotidiana

L'Atlante Clinico della Cronicità non si limita a fornire numeri. La sua forza risiede nella capacità di trasformare i dati in strumenti operativi, utili al medico nella gestione quotidiana del paziente cronico. La visualizzazione chiara e interattiva delle informazioni facilita infatti l'individuazione dei casi che necessitano di un monitoraggio più stretto o di un aggiustamento terapeutico, migliorando l'appropriatezza degli interventi e favorendo la continuità assistenziale.

Il risultato è un sistema che non solo fotografa la realtà clinica, ma accompagna il medico in un percorso di governance dei processi assistenziali, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure e di ottimizzare la presa in carico dei pazienti.

Una piattaforma al servizio della qualità

L'inserimento dell'Atlante Clinico della Cronicità nel GPG Network rappresenta un passo decisivo nella costruzione di una piattaforma sempre più orientata alla qualità e all'innovazione. Integrando epidemiologia, clinica e outcome, il nuovo modulo si propone come un alleato strategico per affrontare le sfide della cronicità, mettendo a disposizione dei professionisti strumenti pratici, basati su dati solidi e continuamente aggiornati.

In un panorama sanitario che vede crescere il peso delle malattie croniche, l'Atlante diventa un punto di riferimento indispensabile, capace di unire la dimensione individuale a quella collettiva, e di trasformare l'esperienza clinica in un processo di miglioramento continuo al servizio del paziente e del sistema.





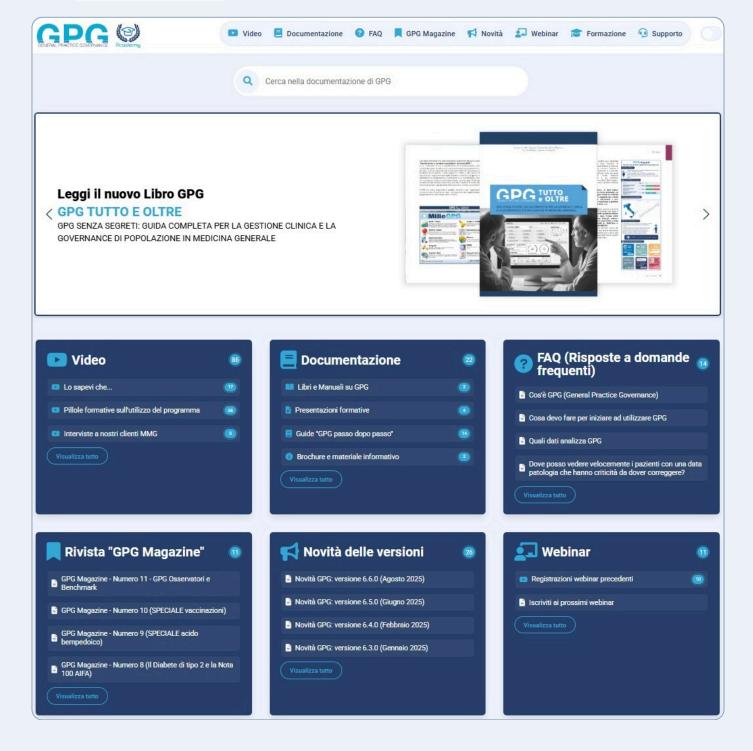


Scopri **GPG Academy**, il nuovo portale di formazione e documentazione dedicato a GPG

GPG Academy ti accompagna nella scoperta delle proprie funzionalità grazie al portale di formazione dedicato.



Scansiona il QR code o collegati all'indirizzo www.gpgacademy.it, troverai disponibile una ricca offerta di Corsi multimediali, Manuali, Casi di utilizzo, Webinar di formazione e tutti i numeri della Rivista 'GPG Magazine'.



Audit e Formazione





Audit e formazione: una sinergia per migliorare la pratica clinica

Progetti di Audit e Formazione

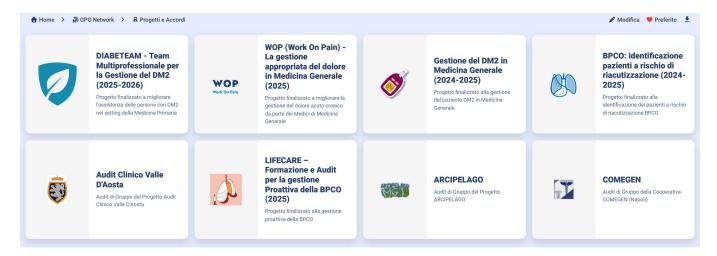
Nel panorama in continua evoluzione della Medicina Generale, la capacità di monitorare e migliorare costantemente la qualità delle cure rappresenta una priorità imprescindibile. L'aumento delle patologie croniche, l'invecchiamento della popolazione e la crescente complessità dei percorsi assistenziali impongono al medico di famiglia non solo competenze cliniche aggiornate, ma anche strumenti capaci di tradurre i dati in decisioni operative. In quest'ottica, la sezione **Progetti di Audit e Formazione di GPGNetwork** si propone come un vero e proprio ponte tra formazione e pratica clinica, offrendo agli utenti uno strumento innovativo che integra la dimensione educativa con quella gestionale. Non si tratta solo di "controllare" ciò che si fa, ma di trasformare l'audit in un motore di apprendimento continuo, dove l'analisi dei processi si accompagna a un percorso strutturato di crescita professionale.



All'interno di questa sezione, ogni modulo corrisponde a un'attività formativa a cui il Medico di Medicina Generale può aderire in autonomia, scegliendo tra tematiche di grande rilevanza per la pratica quotidiana: dal diabete mellito tipo 2 alla gestione delle prescrizioni secondo le più recenti Note AIFA, fino al trattamento del dolore o delle patologie respiratorie croniche. Il grande valore aggiunto risiede nella possibilità di mettere subito alla prova le conoscenze acquisite: il medico non si limita a studiare linee guida o materiali didattici, ma può misurare direttamente l'impatto del proprio operato attraverso indicatori specifici, creati ad hoc per ciascun progetto di audit. In questo modo, la formazione non resta astratta, ma si traduce immediatamente in pratica clinica, permettendo al professionista di osservare i risultati ottenuti con i propri pazienti e di adattare tempestivamente le strategie terapeutiche organizzative.

Non solo: il sistema consente di confrontare il proprio operato con quello degli altri partecipanti o dei gruppi di lavoro, offrendo così uno spunto concreto per valutare eventuali scostamenti e identificare margini di miglioramento. Questa funzione di benchmarking, resa possibile dal network GPG, permette di collocare i propri risultati in un contesto più ampio, superando la visione limitata al singolo studio. Sapere come ci si posiziona rispetto ai colleghi diventa un potente incentivo a rivedere le proprie abitudini, adottare nuove strategie e condividere le buone pratiche che si dimostrano più efficaci. Tutto ciò avviene in modo semplice e immediato, grazie a una piattaforma che restituisce una fotografia aggiornata delle performance e consente di seguirne l'evoluzione nel tempo. In questo modo, il medico non solo apprende, ma può toccare con mano l'effetto reale delle attività formative sulla propria pratica quotidiana.

Questa integrazione tra formazione e valutazione oggettiva trasforma l'esperienza di aggiornamento in un percorso dinamico e personalizzato, che aiuta ogni medico a rafforzare la propria consapevolezza professionale e a orientare le scelte cliniche verso standard sempre più elevati e coerenti con le migliori evidenze scientifiche. L'audit diventa così non un adempimento burocratico, ma un vero e proprio strumento di empowerment professionale: un'occasione per crescere, migliorare e innovare. In definitiva, la sezione **Progetti di Audit di GPG** non è solo uno spazio di apprendimento, ma un alleato prezioso che accompagna il medico nel cammino del miglioramento continuo, a beneficio della sua attività e, soprattutto, della salute dei pazienti.



Audit clinici in GPG: i progetti attivi al servizio della Medicina Generale

Come descritto nell'introduzione, la sezione **Progetti di Audit di GPGNetwork** rappresenta oggi un potente strumento di crescita professionale per il Medico di Medicina Generale. Qui la formazione incontra la valutazione oggettiva della propria attività: ogni progetto propone un percorso strutturato che parte da bisogni clinici reali, passa attraverso la definizione di indicatori concreti e validati, e termina con un confronto – individuale e di gruppo – sui risultati ottenuti nella pratica quotidiana.

Questo approccio trasforma l'audit in un laboratorio vivo, dove teoria e pratica dialogano costantemente e dove ogni dato diventa occasione per migliorare.

Il grande valore sta nella concretezza: non si parla di modelli teorici, ma di situazioni cliniche quotidiane – la gestione del paziente diabetico, il follow-up della BPCO, il controllo del dolore – affrontate con strumenti immediatamente applicabili. Il medico può così sperimentare nuovi approcci, valutarne l'impatto sui propri assistiti e, al tempo stesso, contribuire a una riflessione collettiva con i colleghi. Grazie alle funzioni di benchmarking, infatti, i risultati individuali non restano isolati, ma vengono letti in parallelo con quelli di altri professionisti e gruppi di lavoro. Questo confronto continuo non solo stimola una sana competizione, ma diventa un'occasione di apprendimento reciproco e di diffusione delle best practice, rafforzando il ruolo del medico di famiglia all'interno di una comunità professionale che cresce insieme.



Progetto "DIABETEAM": il lavoro di squadra nella gestione del diabete di tipo 2

udit DIABETEAM (25/26)			 Pazienti senza criticità Pazient 	l con criticità
Indicatore	Num / Den Personale	(P)	Pazienti	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 (Prevalenza) Temporalità: ever Codice indicatore: DT25-DM2-01	129 / 1.505 = 8,57%	~	8,57%	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno un valore di BMI registrato Temporalità: a partire dal 01/06/2024 Codies indicatore: DT25-DM2-02	72 / 129 = 55,81%	•	72 6 57	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione dell'abitudine al fumo femporalità: a partire dal 01/06/2024 Codie indicatore: 0175-0M2-03	41 / 129 = 31,78%	•	41 0 88	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno un valore di HDA1c registrato femporalità: a partire da 01/06/2024 Codice indicatore: DT25-DM2-04	88 / 129 = 68,22%	~	88 0 4	1 6
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e ultimo valore di †BATc < S3 mmol/mol (< 7%) Temporalità: a partire dal 01/06/2024 Codie indicatore: 0725 0M2-05	55 / 88 = 62,50%	~	55 0 33	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione dell'esame di fondo oculare e/o una visita oculistica remporalità: ultral 24 mesi odice indicatore: DT25 DM2-06	57 / 129 = 44,19%	•	57 0 72	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una registrazione della valutazione dell'indice pressorio aviglia/braccio (ABI) remporalità: aprite dal 01/06/2024 odice indicatore: DT25-DM2-07	0 / 129 = 0,00%	•	0 o 129	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una misurazione della Pressione Arteriosa Femporalità : partite dal 01/06/2024 Codice indicatore: DT25-DM2-08	65 / 129 = 50,39%	~	65 0 64	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e ultimo valore di PA 140 (PAS) AND < 90 (PAD) mmHg Temporalità: a partre dal 01/05/2024 Codice indicatore: 0725/0H2-09	38 / 65 = 58,46%	~	38 0 27	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione di albuminuria (U) o albuminuria 24h (AER) o rapporto albuminuria/creatinuria (ACR) o nicroalbuminuria femporalità: a partire dal 01/06/2024 odole indicatore IT25-5M2-10	57 / 129 = 44,19%	•	5 7 0 72	-
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione di creatininemia remporalità: a partire dai 01/06/2024 Codice indicatore: 07250M2/1	119 / 129 = 92,25%	~	119	10
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e Ipertensione con almeno una prescrizione di ACE-Inibitori/Sartani femporalità: a partre dal 01/06/2024 Codice indicatore: D125-0HZ-12	82 / 92 = 89,13%	~	82	10
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno un valore di colesterolo LDL registrato remporalità: a partire dal 01/06/2024 Codice indicatore: DT25-0hW2-13	96 / 129 = 74,42%	~	96	33
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e ultimo valore del colesterolo LDL < 2,59 mmol/mol (< 100 mg/dl) femporalità: a partire dal 01/06/2024 Codice indicatore: DT25-DM2-14	67 / 96 = 69,79%		67	29
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 ad Alto Rischio CV secondo Nota 100) e ultimo valore del colesterolo LDL 1,81 mmol/mol (* 70 mg/dl) remporalità: aprite dal 01/06/2024 2odice indicatore: DT25-DM2-15	27 / 63 = 42,86%		27 0 36	L
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una vaccinazione antinfluenzale Femporalità ultim 12 mesi Codice indicatore: DT25-DM2-16	0 / 129 = 0,00%	•	129	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 senza terapia antidiabetica e ultimo valore di emoglobina glicata =>7% femporalità = partire dal 01/06/2024 Codice indicatore: DT25-DM2-17	0/4 = 0,00%		0,00%	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2, senza statine/ezetimibe/acido bempedoico e PCSK9 e con ultimo valore del colesterolo LDL >= 2,59 mmol/l (>= 100 mg/dl) femporalità: a partire dal 01/06/2024 Codice indicatore: 017250M218	10 / 17 = 58,82%		58,82%	6
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 senza terapia antipertensiva e ultimo valore di PA >= 140 (PAS) ND/OR 90 (PAD) mmHg femporalità: aprite dal 01/06/2024 Odice indicatore: DT25 DM2-19	6/6 = 100,00%		100,00%	<u> </u>
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una ichiesta di elettrocardiogramma Femporalità: ultimi 24 mesi Codice indicatore: D128-DM2-20	86 / 129 = 66,67%		86 0 4	3 6
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione dell'attività fisica Temporalità: ultimi 36 mesi Codice indicatore: 0125-0M2-21	55 / 129 = 42,64%		55 0 74	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione del Counseling sugli Stili di Vita (Fumo, Alcool, Alimentazione, Attività Fisica) Temporalità: Ulim 36 mesi Codice indicatore: DT25 DM2-22	0 / 129 = 0,00%		0 0 129	-
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una egistrazione dell'Esame obiettivo del Piede Diabetico femporalità: a partire del 01/08/2024 Codice indicatore: 0125-0M2-23	0 / 129 = 0,00%		0 o 129	
Pazienti (età >= 40 anni) con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una valutazione del Rischio CV (SCORE2-DM, ESC SCORE o secondo NOTA 100) femporalità: «ver Dodice indicatore: 0T25-DM2-24	51 / 126 = 40,48%		51 0 75	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 e almeno una ralutazione della classificazione KDIGO (MRC) remporalità: ever Codice indicatore: DT25-DM2-25	1 / 129 = 0,78%		1 0 128	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 trattati con GLP1ra (mono e combinazioni fisse) o SGLT2i (mono e combinazioni fisse) [remporalita: a partie dal 01/06/2024 2odice indicatore: 0125-0M2-26	70 / 129 = 54,26%		54,26%	
Pazienti con Diabete Mellito Tipo 2 ad Alto Rischio CV (secondo Nota 100) o con danno renale o con scompenso cardiaco, in terapia con GLP1ra (mono e combinazioni fisse) o SGLT2i (mono e combinazioni fisse)	60 / 92 = 65,22%		60 0 33	2 6

Il progetto "**DIABETEAM**" nasce dall'esigenza di migliorare la presa in carico delle persone con diabete melltito di tipo 2, una delle sfide sanitarie più rilevanti e trasversali per la Medicina Generale.

L'approccio proposto segue il **Chronic Care Model**, che raccomanda la
costruzione di team multidisciplinari –
Medici di Medicina Generale, infermieri,
specialisti – per garantire continuità
assistenziale, identificazione precoce
delle complicanze e interventi mirati.
L'obiettivo è non solo ottimizzare la
terapia, ma anche rafforzare la
partecipazione attiva del paziente e la
collaborazione tra i diversi
professionisti.

Nel concreto, il progetto coinvolge sia Medici in Medicina di Gruppo Integrata (MGI), sia colleghi che operano in questo contesto, consentendo un confronto costruttivo tra modelli organizzativi diversi. GPG permette di monitorare in tempo reale una serie di **indicatori chiave**: dalla prevalenza dei pazienti diabetici in carico, alla registrazione di parametri come BMI, HbA1c, pressione arteriosa e colesterolo LDL, fino alla valutazione dell'aderenza ai controlli annuali e all'utilizzo di terapie innovative (GLP1ra, SGLT2i) in base al profilo di rischio cardiovascolare.

Partecipando al progetto, ogni medico ha la possibilità di consultare i risultati degli indicatori riferiti ai propri pazienti direttamente nella sezione AUDIT PERSONALE di GPG.

In questo spazio riservato, il professionista può seguire nel tempo i propri progressi e identificare facilmente le aree di forza e quelle migliorabili.

Nella sezione AUDIT di GRUPPO, invece, sono presenti tre ulteriori sotto-sezioni che potenziano la dimensione collaborativa dell'audit:

• **Benchmark dei gruppi:** monitora per ogni gruppo la risultanza media e totale di ciascun indicatore, offrendo una panoramica immediata delle performance aggregate.

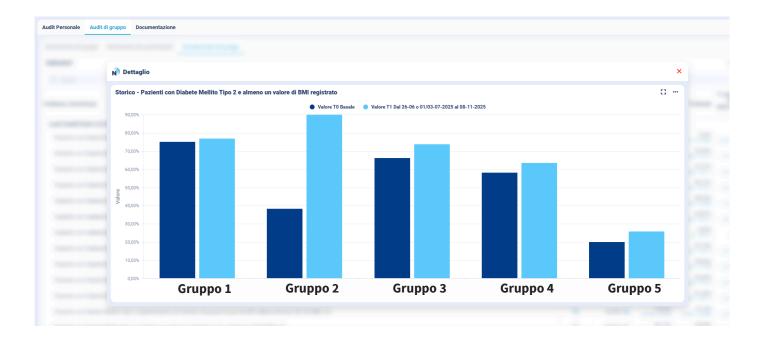


• Benchmark dei partecipanti del gruppo: permette di valutare, all'interno del proprio gruppo, i risultati degli indicatori dei singoli medici; i nominativi restano anonimi (ad eccezione del proprio), mentre gli altri membri sono identificati come MMG1, MMG2, ecc.





• **Scostamento dei gruppi**: consente di confrontare i dati tra i vari gruppi che partecipano al progetto, con un dettaglio sui valori medi e totali per ciascun indicatore.



Progetto "LIFECARE": Audit e Formazione per la gestione proattiva della BPCO



Il progetto "LIFECARE" affronta un'altra priorità della Medicina Generale: la gestione proattiva della Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO). Nonostante i progressi scientifici, la BPCO rimane una patologia difficile da gestire, con un impatto crescente in termini di morbilità e costi sociali. L'obiettivo di LIFECARE è duplice: da un lato fornire ai medici formazione aggiornata sulle più recenti linee guida, dall'altro promuovere un Audit clinico in grado di identificare precocemente i pazienti a rischio, monitorare la corretta applicazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e valutare l'efficacia degli interventi.

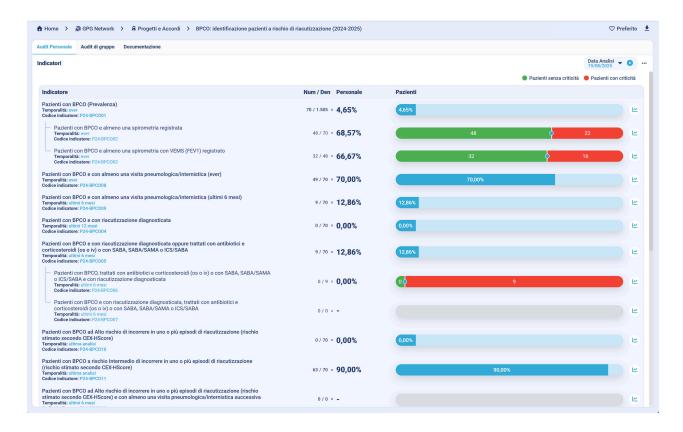
Attraverso GPG vengono monitorati indicatori fondamentali come la prevalenza dei pazienti con BPCO, la corretta registrazione del fumo e del calcolo dei pack-years, l'esecuzione di spirometrie, la valutazione dei sintomi mediante mMRC o CAT, la gestione farmacologica secondo le diverse fasi della malattia e la copertura vaccinale anti-pneumococcica e anti-Herpes Zoster.

Anche in questo progetto, il medico può visualizzare i dati relativi ai propri pazienti tramite la sezione AUDIT PERSONALE, per una valutazione puntuale della propria pratica clinica.

Nella sezione AUDIT di GRUPPO sono disponibili le stesse tre funzionalità: confronto e benchmarking tra gruppi, analisi anonima dei risultati individuali dei MMG del gruppo, e valutazione dello scostamento tra gruppi partecipanti, così da stimolare una sana competizione e promuovere lo scambio di buone pratiche.



Progetto BPCO: identificazione dei pazienti a rischio di riacutizzazione

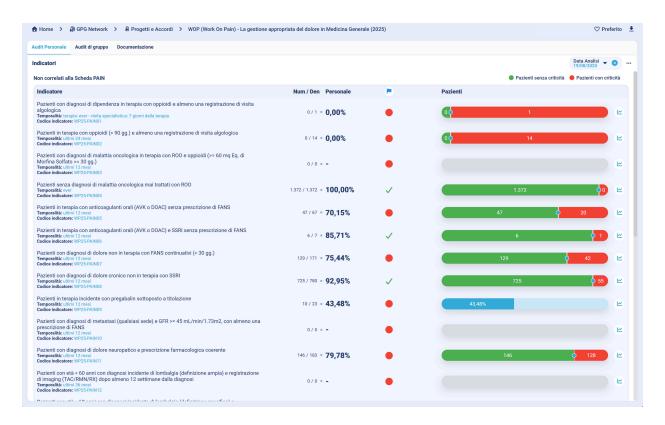


A completare il focus sulla BPCO, un secondo progetto di Audit mira a identificare e gestire in modo specifico i pazienti con BPCO a rischio di riacutizzazione, un evento che spesso peggiora bruscamente la qualità della vita e aumenta il rischio di ospedalizzazione. Il progetto parte dalla consapevolezza che la riacutizzazione non è solo una "complicanza", ma un indicatore di fragilità che deve essere intercettato e gestito il prima possibile.

Grazie agli strumenti di GPG, il MMG può analizzare la frequenza delle riacutizzazioni, la proporzione di pazienti che hanno eseguito visite specialistiche, la corretta registrazione delle spirometrie e dei valori di FEV1, la tempestività nell'adeguamento delle terapie e la distribuzione dei pazienti secondo il livello di rischio stimato (alto, intermedio, basso) con algoritmi validati.

Il partecipante può tenere traccia dei propri risultati nella sezione AUDIT PERSONALE e, parallelamente, confrontare la propria attività con quella dei colleghi attraverso la sezione AUDIT di GRUPPO, usufruendo di tutte le sotto-sezioni per l'analisi dettagliata dei dati e delle performance tra diversi gruppi.

Progetto "W.O.P." (Work on Pain): Audit e Formazione sulla gestione del dolore acuto e cronico



Il dolore, soprattutto se cronico, rappresenta una delle principali cause di perdita di qualità di vita e di consumo di risorse sanitarie. Il progetto "W.O.P." nasce per colmare il gap formativo sulla gestione del dolore in Medicina Generale, fornendo strumenti concreti per una presa in carico razionale, documentata e in linea con la Legge 38/2010.

Attraverso GPG, i medici possono misurare la qualità della presa in carico dei pazienti in terapia antalgica, valutare la corretta registrazione delle visite algologiche, il rispetto delle indicazioni nei pazienti oncologici e la coerenza prescrittiva nelle sindromi dolorose croniche.

Il medico coinvolto ha sempre la possibilità di visionare l'andamento dei propri indicatori nella sezione AUDIT PERSONALE, monitorando il proprio percorso di crescita professionale e organizzativa. Grazie alla sezione AUDIT di GRUPPO, inoltre, è possibile confrontarsi, nel rispetto della privacy, con altri colleghi e gruppi, valutare benchmark e scostamenti per ciascun indicatore, e individuare aree di miglioramento condivise.

Conclusioni

La partecipazione ai Progetti di Audit attivi su GPG offre ai MMG non solo la possibilità di acquisire nuove competenze e aggiornare la propria pratica clinica, ma anche di valutare con indicatori oggettivi il reale impatto dei cambiamenti implementati. GPG, con la sua integrazione tra formazione, audit e benchmarking, si conferma uno strumento prezioso per promuovere il miglioramento continuo, rafforzare il lavoro di squadra e orientare la medicina verso una presa in carico sempre più proattiva e centrata sul paziente.



NUMERO 12 ANNO III









www.medico2000gpg.it

GPG è un software realizzato da Genomedics Srl in collaborazione con Millennium Spa e Mediatec Srl.

L'installazione e l'utilizzo devono strettamente attenersi a quanto previsto dal manuale utente e alla documentazione tecnica di prodotto fornita a corredo di esso.



www.gpgacademy.it

GPG Academy è il portale di formazione e documentazione dedicato a GPG; ti accompagna nella scoperta delle sue funzionalità grazie a supporti multimediali e webinar di formazione avanzata.

Materiale ad uso informativo e promozionale, destinato ai Medici di Medicina Generale e agli utenti del software GPG.

È vietata la copia o la riproduzione, totale o parziale, dei contenuti e delle immagini in qualsiasi forma, così come la loro redistribuzione o pubblicazione senza preventiva autorizzazione scritta di Genomedics Srl.